

# CULTURA E SPETTACOLI

GIORNATA DELLA MEMORIA

## Brundibàr: l'operina è un gioiello Gli studenti sono protagonisti

Questa sera la replica aperta a tutti al Bibiena: l'ingresso è gratuito  
Nel campo di concentramento di Terezin fu eseguita cinquantacinque volte

**A**llegra e tragica, 45 minuti di puro spettacolo e scroscio di applausi finali per "Brundibàr", l'operina di Hans Krása di libretto di Adolf Hoffmeister, messa in scena dal Campiani insieme al liceo musicale Isabella d'Este per la Giornata della Memoria. Ieri la prova generale per gli studenti che hanno riempito il Bibiena. Stasera alle 21 Brundibàr, gratis, per tutti. Dalle prenotazioni si prevede il tutto esaurito, ma vale la pena presentarsi sperando in qualche rinuncia.

Un gioiellino: tutti bravissimi, dal coro del liceo ai solisti cantanti-attori del conservatorio, all'orchestra di allievi e docenti dei due istituti diretti da Romano Adami. Il nuovo direttore del Campiani, Gianluca Pugnali, ha spiegato che Giovanna Maresta con Andrea Ranzato del D'Este ha immaginato il Brundibàr a due facce: come se noi vedessimo la fiaba mentre viene rappresentata nel campo di concentramento di Terezin, dove fu eseguita ben 55 volte. Krása, ebreo di quella Praga fucina di artisti, l'aveva già composta, ma quando fu arrestato e portato a Terezin, l'adattò per gli strumenti che aveva a disposizione. Tanti erano infatti i musicisti prigionieri. E così diretti da Adami suonano violini, violoncello, contrabbasso, pianoforte, tromba, flauto, clarinetto, chitarra e percussioni. E una fisarmonica.

Brundibàr fu proposto su ordine dei capi nazisti anche durante la visita della Croce Rossa internazionale per mo-



Un'immagine della prova generale di ieri mattina al Bibiena DI GANGI

strare che gli ebrei si divertivano. Propaganda cinica: i bambini sul palco e quelli che battono le mani finiscono come gli adulti ad Auschwitz Birkenau.

La regia della Maresta evoca la finzione nella finzione,

**Viene cantata in tedesco con la traduzione proiettata sullo schermo**

Brundibàr, Aninka, Pepicek e gli altri sono vestiti da carcerati col numero sulla schiena e la bellezza oscurata da un pallore mortale. Si animano però recitando. I due fratellini cercano latte fresco per la

mamma malata (Aldo Sartori e Annalisa Milioto), ma senza soldi vengono respinti dal poliziotto (Gabriele Lombardo). Vorrebbero cantare al mercato, dove però il suonatore di organetto Brundibàr (Luca Ottolini) ha il monopolio.

I fratellini si rendono conto che da soli non ce la possono fare. Ci penseranno gli animali: il passero (Song Bomin), il gatto (Wang Yuchi) e il cane (Philip Wagner) assalgono Brundibàr e lo costringono a fuggire. Così la fornaiola (Chiara Lasagna), il gelataio (Francesco Bertellini), la lattaiola (Benedetta Leonardi/Sabrin Boulainine) cambiano atteggiamento. "Stiamo uniti e creiamo la fratellanza" è il ritornello del coro,

con la ragazza del campo (Federica Truglio). La musica festosa, ritmata e orecchiabile non nasconde la tristezza di sottofondo fino alla trovata finale della regista che ricorda a tutti senza bisogno di parole che nel lager non c'è lieto fine.

L'opera viene cantata in tedesco (con la traduzione proiettata sullo schermo) mentre i recitativi sono in italiano. Tra i cantanti spicca Philip Wagner, nella cui famiglia (bisnonno, suoi fratelli e sorelle) qualcuno stava coi nazisti, altri finirono nei campi di sterminio e non tutti tornarono. Per non aver gridato "Heil Hitler!" con il braccio alzato. —

**Maria Antonietta Filippini**

# CULTURA E SPETTACOLI

E-MAIL [spettacoli.mn@gazzettadimantova.it](mailto:spettacoli.mn@gazzettadimantova.it)

MANTOVA: ILLUSTRATO IL PROGRAMMA

## Giornata della Memoria: il Conservatorio presenta l'opera musicale "Brundibàr"

La parodia di Hitler in forma di fiaba creata da Kràsa in scena al Bibiena: sabato per le scuole e domenica per tutti

Una favola, un'opera musicale composta nel 1943 da un ebreo ceco e rappresentata più volte al campo di concentramento di Terezin, con i ragazzi e i bambini del coro che sarebbero poi andati a morire ad Auschwitz-Birkenau: il Conservatorio Campiani ha prodotto per la Giornata della memoria *Brundibàr*, una parodia di Hitler in forma di fiaba creata da Kràsa. "Brundibàr" è un perfido suonatore di organetto che ruba tutti i soldi del villaggio e impedisce così a due fratellini di comprare il latte per la mamma malata. Ma i bambini si faranno aiutare dagli animali. L'opera sarà messa in scena al Teatro Bibiena, sabato per le scuole (prova generale), e domenica 26 gennaio alle 21 per tutti (ingresso gratuito, su prenotazione, tel. 0376 324636).

Il programma del Conservatorio per la Memoria è stato presentato ieri nell'aula del consiglio comunale e come da tradizione è in collaborazione con il liceo musicale Isabella d'Este e l'accademia teatrale Campogalliani.

Il prefetto Carolina Bellantoni ha invitato la cittadinanza al Bibiena il 27 gennaio alle 10 per la consegna delle medaglie ai familiari dei soldati italiani deportati nei campi di lavoro in Germania.

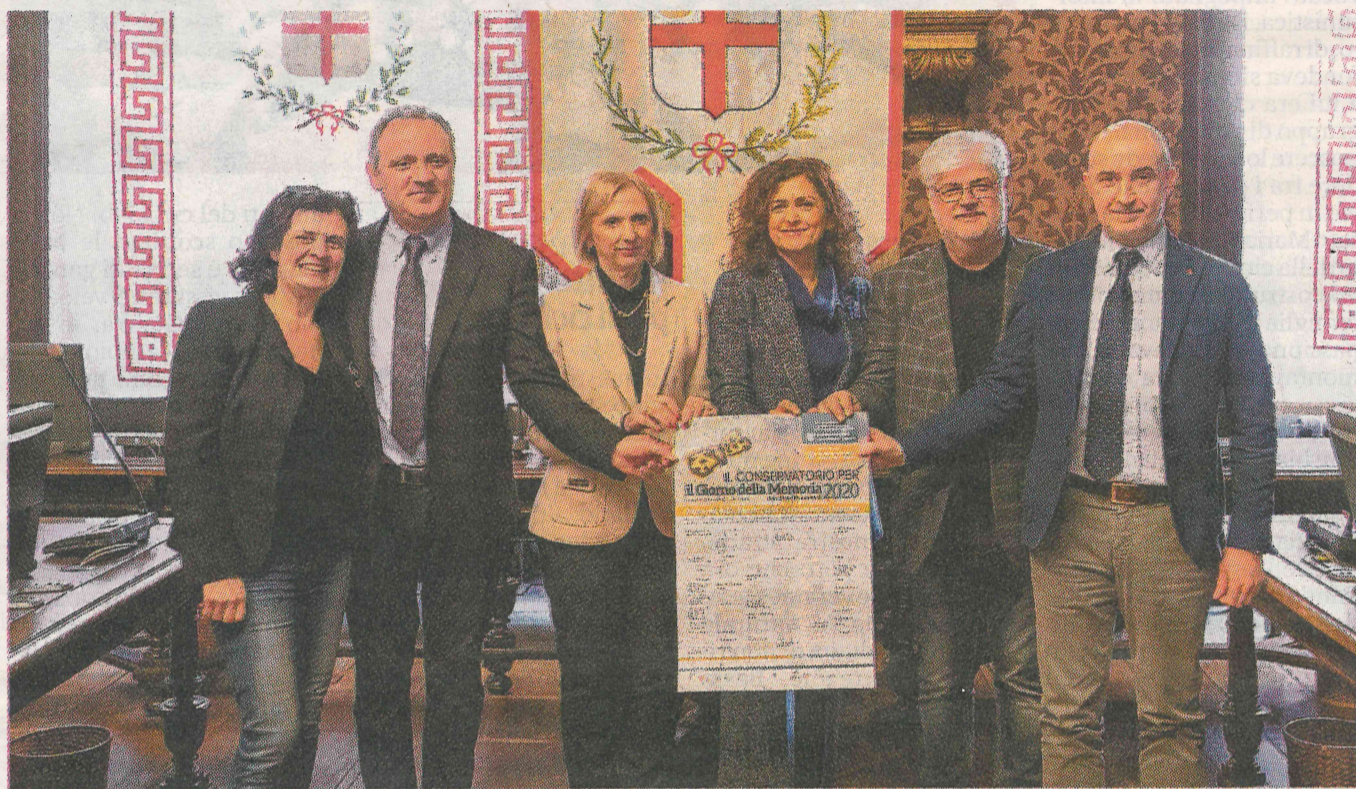
Come hanno ricordato Mas-

simo Allegretti, presidente del consiglio comunale di Mantova, Beniamino Morselli, presidente della Provincia e Francesca Zaltieri, presidente del Conservatorio, il Campiani ormai da una decina d'anni (l'idea fu di Sergio Cordibella) offre una riflessione sulla Shoah che vede i giovani attori e non spettatori, con lavori originali di ricerca che fanno conoscere musiche uscite dai ghetti e dai lager, struggenti testimonianze della bellezza come arma di resilienza per opporsi alla violenza. La memoria aiuta la convivenza civile, crea anti-

Oggi gli studenti al percorso con tappa anche al Memoriale della Shoah

corpi all'odio e a Mantova è molto vivo il Giorno della Memoria, istituito per legge il 27 gennaio, ricorrenza dell'ingresso dell'Armata Rossa ad Auschwitz. Per l'intero programma di città e provincia: [www.giornodellamemoria.mantova.it](http://www.giornodellamemoria.mantova.it)

Il direttore del Conservatorio Gianluca Pugnali ha poi invitato a parlare i curatori del programma: Giovanna Maresta e Andrea Ranzato con il musicista Romano Adami, docenti del conservatorio e del li-



Da sinistra Maresta, Pugnali, il prefetto Bellantoni, Zaltieri, Morselli e Allegretti FOTO MIRKO DI GANGI

ceo musicale. A loro se ne aggiungono altri più allievi ed ex.

Si comincia oggi alle 8.45 con "E come potevamo noi cantare", percorso per gli studenti nei luoghi della memoria: il binario 1 della stazione, la Madonna della Vittoria e la Sinagoga: si ascolteranno dal coro del liceo più voci soliste, bellissimi canti dei deportati,

tzigani, il Credo ebraico, un coro a cappella, una ninna nana. In Sinagoga si esibirà anche il coro *Voci in festa* con poesie dei bimbi di Terezin musicate da Marino Cavalca.

Ultima tappa il Memoriale della Shoah mantovana - ricorda tutti gli ebrei mantovani deportati - all'Istituto Carlo d'Arco, aperto ai visitatori la mattina fino al 7 febbraio, con altri

canti del ghetto ebraico di Vilnius in Lituania e di uno in Polonia.

L'opera *Brundibàr* sarà presentata domani alle 18 nell'auditorium del conservatorio in via Conciliazione 33, con Maria Bacchi e Andrea Ranzato e lo studente di canto Philip Wagner. Verranno proiettati filmati di *Brundibàr* girati a Terezin per mostrare alla Croce

Rossa internazionale il "Campo modello", massima forma di ipocrisia prima delle camere a gas.

In *Brundibàr* il pubblico rivedrà allievi del Campiani già apprezzati nelle *Nozze di Figaro* come Luca Ottolini, Song Bomin, Annalisa Milioto e altri, più talenti del liceo d'Este. —

Maria Antonietta Filippini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CASTEL GOFFREDO

## Parole e musica sul palco contro l'indifferenza

Sabato al Teatro San Luigi (via Disciplini 22) di Castel Goffredo, alle 21, l'associazione culturale Movimento dal Sottosuolo, presenta lo spettacolo *Il tamburo della memoria - parole e musica contro l'indifferenza*. Nato dall'incontro con il cantautore bresciano Mario Archetti (voce e chitarra) e con il musicista uruguayano Nelson Sosa (percussioni e basso), questo spettacolo è portato in scena nella tournée intitolata "Memoria e disobbedienza" iniziata in provincia di Brescia nel novembre 2018 e che giunge in questa occasione per la prima volta nel territorio mantovano. Il tour si compone di due spettacoli (entrambi definibili di teatro-canzone e teatro-poesia) che nascono dalla collabora-



CANZONI E POESIA SUL PALCO  
LA LOCANDINA DELL'EVENTO  
CHE FA TAPPA NEL MANTOVANO

Sabato alle 21 al Teatro San Luigi lo spettacolo promosso da "Movimento dal Sottosuolo"

zione con Arci, Anpi Franciacorta, Gas Caracol e Re.co.sol. (Rete dei Comuni Solidali). *Il tamburo della memoria* nasce in occasione della *Giornata della memoria*. "L'uomo in piedi" in occasione della giornata di supporto al modello Riace. *Movimento dal sottosuolo* è infatti una delle associazioni che ha ufficialmente aderito alla promozione della campagna a favore dell'assegnazione del Premio Nobel 2019 per La Pace al comune di Riace. Il tamburo è uno strumento presente in tutte le culture. Oggetto prezioso, per esempio, ed indispensabile nel lavoro sciamanico perché il suo suono accompagna danze, cerimonie e rituali. Per questo motivo il tamburo diviene l'elemento centrale di questo spettacolo atto a mantenere viva la memoria di quegli eventi tragici, quali sono i genocidi, che l'umanità ha attraversato nel corso dei secoli e che ancora oggi continua a compiere. L'ingresso è a offerta libera. —

Luca Cremonesi

SUZZARA

## Al Centro Piazzalunga reading, libri e conferenze

Proseguono gli eventi dedicati al Giorno della Memoria al Centro Piazzalunga Cultura di Suzzara dove è allestita anche la mostra "Oltre i muri della memoria" del fotografo Gianni Bellezza (aperta sino a lunedì 27 gennaio). Domani al Cinema Politeama in via Mazzini 7/a alle 21 è in programma lo spettacolo musicale e di letture *L'ultimo viaggio. Il Dottor Korczak e i suoi bambini*, musiche dell'Ensemble Scordature Originali, letture e riflessioni a cura degli allievi dell'ICI "M. Hack" e IC2 "Il Milione". Venerdì dalle 8.30 replica per le scuole. Lunedì 27 gennaio al Piazzalunga Cultura, alle 17.30, è prevista invece la presentazione del libro *Fratelli Levi: dal ghetto di Mantova alle le-*

*gi razziali del 1938* di Leonello Levi e Alessandra Demonte (E. Lui Editore 2019) con interventi dell'autore, di Anna Pezzella (presidente Anpi) e di Alessandra Demonte (giornalista e autrice). Sabato 8 febbraio, inoltre, alle 9 all'Istituto "A. Manzoni" è in programma la conferenza a cura di Andrea Ranzato "1938-1945, dall'emarginazione alla persecuzione degli ebrei: la Shoah nel territorio mantovano". È previsto inoltre il laboratorio didattico a cura di Curzio Cavicchioli e Mattia Cova "L'oro degli ebrei: memoria e prassi sociali di spoliazione. La complicità della popolazione polacca nel saccheggio e nelle uccisioni degli ebrei".

Informazioni al numero 0376 513403/282. —

BAGNOLO

## Con "Esseri umani" a teatro suoni gesti e pezzi di vita



Sabato al teatro di Bagnolo San Vito, in occasione del Giorno della Memoria, serata tra parole, gesti e musica dal titolo "Esseri Umani". Si parlerà di storie vere dei campi di concentramento, conquista dei diritti umani, suggestioni video e qualche canzone live dei Sine Frontera (nella foto), da sempre attenti a queste tematiche. Il via alle 21. L'ingresso è gratuito fino ad esaurimento posti. Il 27 alle 10 replica per le medie del Comprensorio di Bagnolo.

CONFARTIGIANATO



Prova scambi intracomunitari: lunedì seminario

**MANTOVA** Lunedì 27 gennaio alle 17 nella sala conferenze di Confartigianato, in via Londra 14 a Porto Mantovano, si terrà il seminario formativo dal titolo "Prova degli scambi intracomunitari: le novità dal 1 gennaio 2020". Il tema della "prova" relativa alla non imponibilità dell'Iva applicata agli scambi intracomunitari è sempre stato soggetto ad un vuoto normativo colmato con il Reg. 2018/1912/UE efficace dal 1° gennaio 2020, al fine di stabilire delle presunzioni relative trasferimento dei beni da un Paese comunitario all'altro. Interverrà come relatore **Alessandro Dotti**, direttore di Mantova Export. Per informazioni è possibile telefonare allo 0376 408778 oppure consultare il sito [www.confartigianato.mn.it](http://www.confartigianato.mn.it).

L'INCONTRO



Donne contro la mafia venerdì all'Isabella d'Este

**MANTOVA** Donne contro la mafia: è questo il tema della serata in programma venerdì sera alla Sala Isabella d'Este. Protagoniste dell'evento saranno due donne che hanno vissuto sulla propria pelle il confronto, o meglio, lo scontro col malaffare, ricevendo minacce ma senza arretrare di un millimetro dalle loro posizioni: la prima è uno nome più che noto della città di Mantova, trattandosi dell'ex sindaco **Fiorenza Brioni**, mentre la seconda è **Catia Silva**, già consigliere comunale a Brescello, comune del reggiano sciolto negli anni scorsi per infiltrazioni 'ndranghetiste, ed attualmente attivista dell'associazione "100 per 100 in movimento". A completare il parterre tutto al femminile ci sarà **Valentina Bigi**, giornalista di Mantova Uno, moderatrice dell'evento. La serata è ad ingresso libero. (f.b.)

MEMORIE DELLA SHOAH

# Un Giorno della memoria lungo fino ad aprile

*Fitto il calendario degli eventi che si protrarrà fino a primavera  
Oggi il via con un corteo attraverso i luoghi della memoria*

**MANTOVA** Gli eventi legati al Giorno della memoria si dipanano ormai nei mesi, con un preciso obiettivo: essere momento di riflessione e di impegno civico, coinvolgendo soprattutto le giovani generazioni nelle iniziative che vedono ragazze e ragazzi protagonisti delle manifestazioni, non attori passivi. Perché la finalità di tali giornate è fare in modo che ciò che è accaduto in tempi ancora a noi vicini non si ripeta, portare a una coscienza delle conseguenze dell'odio razziale. Questa consapevolezza unisce le istituzioni, le associazioni, le scuole che prendono parte al Giorno della memoria, con una serie di incontri in città e in provincia, ieri illustrati dal presidente del consiglio comunale **Massimo Allegretti**, dalla prefetta **Carolina Bellantoni**, dal presidente della Provincia di Mantova **Beniamino Morselli**, dalla presidente del Conservatorio Campiani **Francesca Zaltieri**, dalla docente **Giovanna Maresta**, dal direttore del Conservatorio **Gianluca Pugnaloni** e dal docente del Liceo musicale Isabella d'Este **Andrea Ranzato**. Gli appuntamenti della memoria iniziano questa mattina, dalle 8.45 alle 12.45, partendo dalla stazione, passando per Santa Maria della Vittoria, Sinagoga Norsa Torrazzo e Memoriale dello Shoah, l'installazione multimediale che si amplia ogni anno, aperta fino al 7 febbraio presso l'Istituto d'Este. Alle 18 al Conservatorio si terrà una conferenza concerto. Domenica alle 21, aperta a tutta la cittadinanza, verrà rappresentata al Teatro Bibiena l'opera composta per i bambini



La presentazione delle iniziative ieri in Comune (foto Barlera)

## Belfiore, Mantegna e Falcone al Gran premio di matematica applicata

**MANTOVA** Saranno oltre 8.000 gli studenti che si daranno battaglia per aggiudicarsi la XIX edizione del "Gran Premio di Matematica Applicata", concorso educativo realizzato dal Forum Ania-Consumatori in collaborazione con la Facoltà di Scienze Bancarie, Finanziarie e Assicurative dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e il patrocinio del Consiglio Nazionale degli Attuari. Il concorso vede coinvolte quest'anno 139 scuole superiori di quasi tutte le regioni

italiane, compresa la Lombardia. In particolare, per quanto concerne la nostra provincia partecipano: Itet Mantegna e Liceo Scientifico Belfiore del comune di Mantova, IIS G. Falcone di Asola. L'iniziativa ha l'obiettivo di valorizzare le competenze logico-matematiche dei ragazzi, incentivando l'adozione di un atteggiamento razionale e basato sul problem solving fondamentale per la loro formazione e la loro maturazione verso una vita da adulti consapevoli, in grado di

poter affrontare situazioni complesse e prendere decisioni importanti per costruire e proteggere il proprio futuro. Il "Gran Premio" si svolge come di consueto in due prove, nelle quali i giovani concorrenti affrontano quiz originali di difficoltà progressiva che richiedono ragionamento logico e buone capacità intuitive. La prima prova si è tenuta il 16 gennaio presso l'istituto di appartenenza dei ragazzi. La finalissima del concorso il 21 febbraio a Milano e Roma.

del ghetto di Terezin Brundibar, eseguita da allievi, ex allievi e docenti del Conservatorio e del Liceo musicale. Lunedì alle 10 si terrà al Teatro Bibiena la consegna delle Medaglie d'onore ai famigliari dei deportati e internati nei lager nazisti, alle 15 la commemorazione in stazione, alle 16 quella in sinagoga Norsa. Alle 17.30 avrà luogo la cerimonia commemorativa al Teatro Bibiena, con un consiglio comunale e provinciale congiunto. Il 10 febbraio alle 10 si svolgerà in via San Giorgio la cerimonia per il Giorno della memoria, presso i Giardini della vittime delle Foibe. Le iniziative proseguiranno in tutto il territorio fino ad aprile.

Per informazioni Conservatorio musicale Lucio Campiani, via della Cociliazione 33, telefono 0376 324636, sito [www.conservatoriomantova.com](http://www.conservatoriomantova.com). (Ilperf)

VENERDÌ

### Giornata mondiale dell'avvocato in pericolo: anche Mantova si mobilita

**MANTOVA** Venerdì è la giornata mondiale dell'avvocato in pericolo, quest'anno dedicata agli avvocati pakistani. Mobilitazioni in ogni città attraverso i Comitati Pari Opportunità presso i Consigli degli Ordini degli Avvocati. Anche il Cpo di Mantova, presieduto dall'avv. **Beatrice Biancardi**, ha deciso di aderire distribuendo brochure informative e diffondendo con ogni mezzo i dati sulle pressioni subite dagli avvocati del Pakistan, dove la blasfemia e l'insulto a Maometto, ad esempio, sono puniti con la pena di morte. L'avvocato che decide di difendere un blasfemo rischia violenze e addirittura la vita: 3.500 sono gli avvocati difensori di diritti civili uccisi in Pakistan negli ultimi 10 anni. Gli avvocati che si battono per il rispetto della persona umana, della libertà e dello Stato di diritto, chiedendo l'applicazione dei principi contenuti nelle convenzioni internazionali e nelle costituzioni dei singoli stati, sono sempre più minacciati, in molti Paesi del mondo. **Abdul Fayaz**, il presidente della Pakistan Bar Association ha riferito ad un recente convegno organizzato dalla Commissione Diritti Umani del Consiglio Nazionale Forense: «gli avvocati pakistani lottano per la democrazia e la Costituzione, per questo sono un target per i terroristi». Nell'ultimo rapporto di Amnesty International viene evidenziato come avvocati, attivisti e altri difensori dei diritti umani hanno subito molestie, intimidazioni, minacce, violenze e sparizioni forzate. In questa giornata, ma non solo, anche gli avvocati mantovani si alzano in piedi per il diritto alla difesa.

AMPIO VENTAGLIO DI PROPOSTE

## Riparte l'attività formativa di Confcommercio: oltre 120 i corsi in calendario

**MANTOVA** Con oltre 120 proposte in calendario e molte novità, riparte in quinta l'attività formativa di Confcommercio Mantova rivolta a imprenditori, professionisti e privati cittadini. Oltre alla formazione finanziata, Confcommercio ha predisposto un ricco catalogo: nel 2020 viene potenziata l'offerta formativa nell'area di comunicazione e marketing: Sviluppo e motivazione dei collaboratori, Come trasformarsi da capo a leader, Aumentare le vendite con le strategie del prezzo, Trasformare i clienti difficili in nostri alleati; corsi di approfondimento sul social media mar-

pensate per soddisfare le esigenze delle imprese. Si conferma poi la variegata offerta formativa in ambito linguistico, con moltissimi corsi in calendario. Numerose le proposte formative anche nell'area informatica, contabilità e risorse umane e i corsi abilitanti per diventare agenti immobiliari, per somministrare alimenti e bevande e poter collocare o mantenere, all'interno dei propri locali, dispositivi per il gioco d'azzardo. Il catalogo 2020 prevede anche corsi professionalizzanti, rivolti a coloro che hanno già un'attività ma vogliono perfezionare le proprie com-

Mixologist, da commessa a personal shopper, ma anche corsi come i gestori di asili nido. Vengono riproposti tutti i corsi obbligatori in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e igiene degli alimenti. Si rafforza il filone formativo che fa capo alla Scuola d'Impresa: corsi per aspiranti imprenditori e start-up (ma utili anche a imprenditori con esperienza) che permettono di acquisire una solida competenza iniziale per superare più facilmente la delicata fase di avvio attività. In questo ambito rientrano: Analisi della concorrenza, Il cliente in focus, Come pianificare una strategia commerciale di

## Carne sicura in macelleria: il progetto sperimentale arriva venerdì a Mantova

**MANTOVA** Il progetto sperimentale che vede Regione Lombardia e Consorzio Lombardo Produttori Carne Bovina impegnati nel fornire all'utente finale uno strumento di tracciabilità degli alimenti chiaro, semplice e diretto, arriva a Mantova: questo venerdì mattina dalle 10 alle 12 il pubblico potrà conoscere il nuovo strumento digitale e testarlo direttamente alla macelleria Montaldi di San Silvestro (via Chiesa, 78). Con la collaborazione del Consorzio, infatti, Regione Lombardia ha sviluppa-

momento dell'acquisto, tutta la storia dell'alimento, in questo caso del taglio di carne, dalle fasi di allevamento, fino alla macellazione e all'arrivo sul banco del punto vendita. In questo modo, l'utente finale può avere la certezza di ciò che mangia, ottenendo informazioni dettagliate (comprendono anche tutte le certificazioni dei controlli sanitari) ma soprattutto sicure e garantite dall'ente pubblico. Il sistema, infatti, per la prima volta in Italia, sfrutta la tecnologia "blockchain", attraverso la quale le in-

**Punto Oro**  
**COMPRO ORO**  
 e argento  
**PAGO IN CONTANTI**  
 Via Conciliazione, 94/A Mantova  
 Tel. 0376 321202 Cell. 335 6917638

# la Voce di Mantova

Anno 101 - N. 22

Quotidiano indipendente

GIOVEDÌ 23 GENNAIO 2020

Abbinamento obbligatorio con il Giornale in Mantova, provincia e Casalasco "Poste Italiane spa - spedizione in a.p. D.L. 353/03 (conv. L.46/04) art. 1 comma 1, DCB - Filiale di Mantova"

**AUTONOLEGGI POLATO**  
 AUTO DI PICCOLE E MEDIE  
 CILINDRATE A PARTIRE DA  
 AL GIORNO  
**€ 23**  
 FURGONI A PARTIRE DA  
 AL GIORNO  
**€ 50**  
 PULMINI A MEDIO E LUNGO TERMINE  
 MANTOVA P.zza S. GIOVANNI  
 Tel. 0376 323824 fax 0376 224417



Euro 1,50

**REVERE**

Al via lavori da 600mila euro per rimettere a nuovo il cinema danneggiato dal sisma

Pagina 22

**Ospedale di Asola, secondo step più vicino. Si attende il bando**

Pagina 20

**CURTATONE**

Una civica con M5S e con tutto il centro sinistra sfida il sindaco uscente Bottani

Pagina 19

**CORNELIANI**

**Respinto ricorso contro Investcorp**



Manifestanti davanti alla sede

**MANTOVA** Il Tribunale di Brescia ha respinto il ricorso presentato dagli azionisti di minoranza di Cornelianani che faceva leva sull'articolo 2409 del codice civile. Tradotto significa che prosegue l'iter della fusione di Investcorp, azionista di maggioranza della maison, con la Sarti Holding, che si starebbe completando proprio in queste ore. Una buona notizia per i lavoratori di Cornelianani, riportava ieri pomeriggio appena appresa la decisione dei giudici un comunicato via facebook di Filctem Cgil, Femca Cisl Asse del Po e Uiltec Uil: "finalmente si toglie una variabile che poteva rivelarsi ulteriormente dannosa nella situazione già preoccupante in cui versa l'azienda mantovana". Oggi prosegue il confronto con i vertici aziendali.

Pagina 9

**PAURA A CASALOLDO**

## Spara nel parcheggio: 55enne arrestato

Lite per futili motivi al supermercato Peroni. Un 73enne ferito a una gamba

**MANTOVA** Gli spara ad una gamba con una carabina ad aria compressa perché il rumore che stava facendo con il compattatore era troppo forte e lo infastidiva. Sarebbe questo il movente del ferimento di un pensionato colpito da un colpo di carabina ieri poco prima delle 19 a Casaloldo dietro al market "Peroni" in via Della Giustizia. Ferito in modo fortunatamente lieve **Ottavio Telaroli**, 73enne di Castel Goffredo, zio del titolare del negozio. A sparare sarebbe stato **Massimo Volpi**, 55enne di Asola che in tarda serata è stato arrestato dai carabinieri per lesioni gravi e porta abusivo di armi.

Pagina 18

**Bustaffa: chiesto il processo per dieci manager**

Pagina 10

**Figlio-padrone alla sbarra per maltrattamenti**

Pagina 10

**Comune: Costani scende in campo**

**MANTOVA** Non una lista in più ma un candidato in più, e forse nemmeno troppo a sorpresa. Nel borsino dei concorrenti alla carica di sindaco sono salite in queste ore le quotazioni di **Gloria Costani**, la dottoressa ambientalista, oggi in pensione, nota alle cronache per le temerarie campagne contro il petrolchimico e le diossine, responsabili a suo dire di una "Seveso mantovana".

Pagina 11

**GIORNO DELLA MEMORIA CON CONSERVATORIO E LICEO MUSICALE**

## Un percorso per ricordare la Shoah



GIORNATA DELLA MEMORIA Uno degli eventi in cui sono stati coinvolti gli studenti (foto Barlera)

**MANTOVA** La prima tappa è stata alla stazione ferroviaria di Mantova, binario 1, di prima mattina. Da lì, nel freddo pungente e in un

silenzio emozionante è partito il percorso per gli studenti delle Scuole secondarie in occasione del Giorno della Memoria

2020, organizzato dal Conservatorio Lucio Campiani e dal Liceo musicale Isabella d'Este.

Pagina 12

**GLI SPECIALI**  
 la Voce di Mantova



Pagine 27-34

ONORANZE FUNEBRI  
**VIRGILIO**  
 GRUPPO CONCORDIA  
**CASA FUNERARIA di Mantova**  
 Cerese di **BORGIO VIRGILIO**  
 S.S. Romana, 55 (ex Calzature VALLEVERDE)  
 0376 280999

CAFFÈ MONORIGININE  
 BIRRE RICERCATE  
 VINI SELEZIONATI  
 PER GLI APPASSIONATI DEL CALDO  
 PUNTO ONLINE E MAXISCHERMO  
 APERTIVO E BUFFET OFFERTO  
 LA TERRAZZA CAFE'  
**la Terrazza 2.0**  
 CAFE' 2.0  
 25 GEN 2020 | ORE 18.00 | NEXT OPENING  
**LA TERRAZZA CAFE' 2.0**  
 BONDENO DI GONZAGA • MN - VIA DEGLI ARDUINI 2/C

ONORANZE FUNEBRI  
**CONCORDIA** srl  
 CASA DEL  
**COMMIATO**  
 0386 395042  
 OPERATIVO 24 ORE SU 24  
 PIEVE DI CORIANO (di fronte all'Ospedale)

## GIORNO DELLA MEMORIA 2020

I SUONI DELL'ORRORE  
CORI PER LA SHOAH

**MANTOVA** La prima tappa è stata alla stazione ferroviaria di Mantova, binario 1, di prima mattina. Da lì è partito il percorso per gli studenti delle Scuole secondarie in occasione de Il Giorno della Memoria 2020, organizzato dal Conservatorio Lucio Campiani e dal Liceo musicale Isabella d'Este. «È importante che i ragazzi partecipino in prima persona a quella che è sì una manifestazione formale ma che permette loro di prendere realmente consapevolezza di quanto sia accaduto nella civilissima Europa 75 anni fa», ha detto **Massimo Allegretti**, presidente del Consiglio comunale, «Allora si è pensato che le diversità fossero da distruggere invece che da preservare. Oggi l'Europa è fondata su valori completamente differenti e opposti». Ad ascoltare il coro composto da oltre trenta studenti diretti dal maestro **Romano Adami** i coetanei degli Istituti Belfiore e Virgilio. Tutti in un commosso silenzio con i nasi e le mani rosse per il freddo pungente della mattina. «È la nona edizione di questa iniziativa che rappresenta un unicum non solo in Italia ma anche all'estero», ha dichiarato **Gianluca Pugnali**, docente del Conservatorio. Le tappe successive sono state in luoghi simbolo della città virgiliana: la sinagoga Norsa Torrazzo con il coro "Voci bianche "Voci in festa" Città di Mantova diretto da **Marino Cavalca**, Santa Maria della Vittoria e il Memoriale della Shoah fino al teatro Bibbiena. Qui il 25 e il 26 gennaio andrà in scena lo spettacolo "Brundibar" del musicista ceco **Hans Krása**. «Sabato mattina la performance sarà dedicata alle scolaresche, mentre domenica pomeriggio sarà aperta al pubblico», ha proseguito Pugnali, «un modo per dare visibilità a quegli artisti che vivevano nei ghetti, luoghi che raccoglievano anche compositori importanti». L'opera è infatti stata composta e rappresentata nei lager dei bambini di Terezin. «Sono iniziative importanti soprattutto per le nostre generazioni che hanno sentito parlare di queste atrocità solo dai nonni e attraverso i film in televisione», ha ammesso una studentessa dell'istituto Belfiore, «è difficile immaginare che in quegli anni alcuni giovani della



Gli studenti radunati ieri al binario 1 della stazione. Nelle altre foto i vari momenti delle manifestazioni per la giornata della memoria



## Dal Binario 1 alla Sinagoga: studenti sul percorso della memoria

*Evento organizzato da Conservatorio Campiani e Liceo Musicale con i ragazzi delle scuole per ricordare la tragedia dell'olocausto*

nostra età venivano portati via dalle classi per essere deportati e non tornare mai più a casa. Oggi viviamo un'epoca differente però è importante tenere a mente fin dove possano portare l'intolleranza e la discriminazione. In poche parole: l'odio degli uni verso gli altri». «L'interesse degli istituti scolastici, dei professori e degli studenti è ogni anno sempre più vivo», ha concluso la professoressa del Conservatorio **Giovanna Maresta**, «non si tratta solo di un'esibizione canora, un concerto e uno spettacolo. La preparazione va avanti nel corso dell'intero anno scolastico. La musica è un veicolo caldo, per le menti e per il cuore».

Tiziana Pikler



Fotoservizio Barlera

L'idea: una mostra permanente da mandare in tour nelle scuole di altre città

**MANTOVA** Da Mantova, in tour in altre città italiane fino a varcare i confini nazionali. L'intento dell'amministrazione comunale è quello di trasformare il memoriale raccolto dal professor Andrea Ranzato del Liceo musicale Isabella d'Este e consigliere dell'Associazione di cultura ebraica Man Tovà e dalla professoressa Maria Rosa Cremonesi dell'istituto Carlo D'Arco in una mostra permanente e itinerante. A svelarlo è la docente **Giovanna Maresta**. «Si tratta della documentazione che parla dei ragazzi portati via dai licei» - spiega - «una mostra che viene riproposta da noi ogni anno».



## LA NOVITÀ

## Il Carlo Poma sempre più all'avanguardia con l'area di Senologia

**MANTOVA** All'ospedale Carlo Poma è stata inaugurata ieri l'area dedicata alla Senologia, un reparto destinato alle pazienti prevalentemente con patologia oncologica mammaria. Situata nel Blocco A è diretta dal dottor **Massimo Busani**. Quattro i chirurghi: due uomini e due donne. Nello specifico si tratta di un'area di week surgery attiva 24 ore su 24 con cinque posti letto e personale dedicato. Nel 2019 l'attività ha conosciuto un significativo incremento:

2018. Il Poma diventa così una delle strutture più specializzate della Lombardia. «Il Poma - afferma il Direttore Generale **Raffaello Stradoni** è già ottimamente collocato nel trattamento delle neoplasie. L'asst ha tutta la filiera delle patologie mammarie. Si comincia dall'attività di prevenzione. Noi consigliamo sempre di allattare. Fa bene al bambino, ma anche alla mamma. Si prosegue con i trattamenti dietetici. A seguir egli screening per trovare una pos-

ni siamo in grado di avere l'assetto biologico della neoplasia, intervenendo con un trattamento personalizzato». Grazie a un generoso contributo di Iom-Istituto Oncologico Mantovano, le stanze di degenza, con 3 posti letto ordinari e 2 in regime di day hospital, sono state dotate di televisori. L'associazione ha inoltre donato di recente un'apparecchiatura per il lipofilling, tecnica che consente di migliorare i risultati estetici degli interventi chirurgici. Un reparto

malattia. Anche qui infatti, come già in varie altre strutture aziendali, si è puntato sull'arte e sulla bellezza per lenire la sofferenza e attutire l'impatto con la malattia e l'ospedalizzazione, grazie a un progetto di decorazione delle pareti in fase di realizzazione, mediante pannelli che vedranno come protagoniste le donne dell'arte: La ragazza con l'orecchino di perla di Jan Vermeer, La dama con l'ermellino di Leonardo Da Vinci, Le tre età della donna di



## «Ceneri» di Harold Pinter al teatro Minimo: storia di un passato che non si vuole ricordare



Il palcoscenico è buio. A intervalli, un fante accende la placca, con la funzione di rievocare le ceneri. Sul fondale nero si stagliano sagome spigolose che rappresentano l'antifaccenda di due persone. In scena non ce n'è nessuna, solo voci fuori campo. Il regista Valter DeLuca che all'ordine è più incisivo che descrittivo, lascia intravedere la tensione della giornata del racconto: che le voci evocano con contorni indefiniti e più inquietanti, perché scavano nella soggettività di ogni spettatore. Il teatro Minimo di Mantova ha debuttato una nuova proposta per il giorno della memoria. *Ceneri alle ceneri* di Harold Pinter e lo ha fatto con fedeltà alle proprie radici, attingendo al "teatro dell'ascolto" su nella scorta del testo che non c'è un'azione in scena, volutamente spiazzante, all'insegna dell'anticontenziosità. Interpreti adeguati ai ruoli, lo stesso regista assume a Marina Tullini, con i successivi interventi di Claire Bankin e Denis Daniels, con spettacoli del Minimo sono l'unico di un lavoro di approfondimento sull'opera e sull'autore, che emerge nel conclusivo scambio di opinioni con il pubblico. S

drammaturgo londinese di famiglia ebraica, insignito del Premio Nobel per la letteratura nel 2005, crea una condizione drammatico-visiva per descrivere l'Autos, come contemporaneo, la sua solidità e le sue crisi, i ricordi ossessivi e il costante senso di minaccia imminente. Forca o psicologica, i dialoghi sono tesa e attenti al linguaggio parlato, con termini ripetuti, moni di sistenti e lunghe pause che appesantiscono il silenzio con un carico di tragedia. La situazione non appare chiara. Rebecca dialoga con Devin. Un figlio che si sente legato da non si sa quale rapporto, forse marito e moglie, forse carnale e visiva oppure, come suggerisce Franco Liberto nella scenografia, una stessa alienazione. I due sono impegnati in una seduta psicologica. Si tenta di capire se le circostanze descritte dalla donna siano state realmente vissute. Emerge il ricordo di una terza persona, dirigente di una fabbrica in cui i lavoratori sono tenuti in stato di sottomissione. Come Frank, affermano alla mente ricordi di un bambino strappato alle madri, di un vecchio con una valigia. È un percorso di consapevolezza del dolore. Dell'Occidente, probabilmente, perché Pinter lascia il finale irrisolto, destrutturare un passato che non si vuole ricordare.

Maria Luisa Abate

## Frediano Sessi parla a giovani e insegnanti. Un libro aiuta a capire la tragedia degli ebrei

I recenti dati di un'indagine condotta dall'Europes rivelano una realtà molto seria: il 33,6 per cento degli italiani ritiene che la Shoah fu sterminio degli ebrei per mano nazista durante la Seconda guerra mondiale sia avvenuta il 18,1 per cento alterna contrariamente un fatto importante. Sono statistiche preoccupanti e che, ce lo auguriamo, scuotano la coscienza morale e civile dell'Italia. Tutti dobbiamo sentirci provocati: i cittadini comuni, ma, più in particolare, coloro che nella vita del Paese hanno degli incarichi di responsabilità. Facciamo a chi ci governa la svolta centrale e noi nostri pareri, agli insegnanti, ai dirigenti,

agli operatori della comunicazione sociale, ai preti, anche a loro, certo, che hanno un ruolo nell'orientare le coscienze e a saper distinguere il bene dal male, accogliere il primo e rigettare il secondo. Ma per poter discernere occorre innanzitutto conoscere e far conoscere, sapere ciò è accaduto: nel caso specifico, la tragedia dello sterminio degli ebrei. Quanto lavoro per il mondo della scuola! In questa direzione segnaliamo un libro, irruco di stampa, di Frediano Sessi (vedi Foto), storico e scrittore mantovano, che al dramma del mondo ebraico ha dedicato importanti testi. Il libro si intitola *Prof. che cos'è la Shoah?* (Einaudi, 160 pagine, 10 euro). Sessi ha adottato un linguaggio più narrativo, intrecciando un dialogo via email e chat tra una studentessa, di nome

Jecky, e una sua ex insegnante del liceo. Siamo a Berlino, nel 2015, cent'anni dopo la conclusione della Seconda guerra mondiale, quando la Shoah sta precipitando verso la dimenticanza, in poche ma dense pagine. Sessi descrive in 205 capitoli la Shoah, dall'evento che consista la Shoah, dall'evento che consista la Shoah, dall'evento che consista la Shoah, al processo contro i criminali nazisti, passando attraverso un'ideologia che prevedeva la costruzione di un nuovo ordine razziale (i nazisti hanno ucciso sei milioni di ebrei). È molto utile il libro che lo storico mantovano, Sessi il suo libro ai cinque ragazzi. Sono i giovani che devono porsi la domanda "Che cos'è la Shoah?" e in questo piccolo volume trovano le risposte, precise e documentate.

Giovanni Teio

Giorno della memoria anche a Mantova. Gli studenti hanno proposto «Brundibara» al Bibiena: l'opera, del 1938, fu interpretata da persone uccise nei lager di Auschwitz

Pena come presto tutto può cambiare

# Nel ricordo della Shoah il contrasto verso l'odio



Una scena di «Brundibara» interpretata dagli studenti mantovani

La memoria deve restare viva. L'ostinazione e ricordo, dati e cifre, nomi e volti. Memoria della storia e delle storie. Ebrei, santi, non, disabili, malati mentali, omosessuali, oppositori politici, appartenenti a varie religioni. Le vittime dell'Olocausto furono dai 15 ai 17 milioni, di cui 6 milioni di razza ebraica. Come fare perché il Giorno della memoria non si impantani nella retorica e rinnovi il suo messaggio con un'attualità forte? L'antropologo è emerso nelle iniziative del palinsesto che, ricorrendo attorno al 27 gennaio, si è protratto all'interno mine e prolungata oltre. Perché la lotta alla cultura dell'odio non si limiti a una giornata ma diventi atto quotidiano. Ogni anno si ripete, quello che è stato definito un rito a tappe fisse, alla stazione ferroviaria di Mantova, alla sinagoga, al memoriale della Shoah. Fatto sì, con momenti non necessariamente nuovi ma che sappiano mantenere il significato. Ha spiegato il coordinatore Andrea Barattolo, uno dei professori. A livello italiano ed europeo, il modello mantovano è preso a esempio, è un unicum per due fattori: la qualità delle proposte e il coinvolgimento dei giovani, presenti non come spettatori ma come protagonisti, non come recettori passivi di vertenze ma come creatori di un proprio codice che cambia la loro percezione. È che, ha aggiunto il sindaco Matteo Palazzi, nonché nei ragazzi gli anticorpi al razzismo e all'intolleranza, il teatro libreria, propone anche il vescovo Mario Bacci, ha accolto la rappresentazione, di elevata qualità artistica, affidata a cantanti solisti, coro e orchestra del conservatorio Campiani.

assieme al libro d'Arte, sotto la direzione musicale di Roberto Adams. Gli studenti hanno dato ogni superlativo, mentre la direzione scenica di Giovanna Maestri è nuovamente riuscita nell'intento di imporre un'autentica regia in un palcoscenico, a dir poco sedurrano tecnicamente. Marella, con intelligenza unica in Italia e per la seconda volta in

Europa, ha inserito la vicenda epica e il suo finale lieto nel contesto doloroso e tragico del lager. L'opera, proposta in lingua originale, parla del amore bambini, coalizzati assieme e con gli animali. Fu composta nel 1938 da Hans Kása su libretto di Adolf Hoffmeister per l'Orchestra maschile ebraica di

Praga. Gli autori, e poco dopo i piccoli, furono imprigionati a Theresienstadt. Era un villaggio sotto attacco a una foresta, i cui abitanti vennero sgozzati per far posto alla massa di deportati. Centoquarantamila morirono per fame, malattie, epidemie o furono scartati ad Auschwitz. A Teresienstadt restarono molti artisti e intellettuali, che avevano una relativa autonomia: era "la città che Hitler aveva donato agli ebrei", diceva la propaganda nazista. Qui Brundibara fu rappresentato cinquantacinque volte, anche davanti agli spettatori della Croce Rossa accolti dopo un'operazione di "abbellimento" consentite nel mandare i bimbi malati nella sua incivile prigionia. Uno dei testimoni della Shoah come di un affare criminale che interessa gli Stati europei e che non si esaurisce negli anni della Seconda guerra mondiale, ma ha un prima, un durante, un dopo. Nell'Olocausto è avvenuta la costruzione dell'antisemitismo contemporaneo, che ha continuato a essere una costante nei sentimenti europei, fino a noi, ha affermato il professore. La Shoah ha messo in relazione agli altri genocidi e non relativizza, e le nicchie in cui si nasconde l'antisemitismo vanno scovate nella rete di ciò che, del prima, è rimasto nel dopo. Perché «la conoscenza della memoria (destinata a estinguersi) contrasta con la storia (non è un bastione per la sua impetibilità».

Altri articoli a pagina 7

## Mantova, Madonna della Vittoria: conferenze fino alla metà di marzo

Sono ripresi alla Madonna della Vittoria di Mantova gli «Appuntamenti all'inverno», che cominceranno fino alla metà di marzo. Come da tradizione quaresimale, gli incontri, a ingresso libero, verranno tenuti in tre momenti di arte e cultura. Sabato 15 febbraio, alle ore 17.30, un focus sull'architettura neoclassica in ambito europeo, nel libro scritto da Norris Zucchi, con dettaglio su Giovanni Battista Vergani che intervenne su chiese di Mantova e provincia, oltre che nel Seminario vescovile. Sabato 22 marzo, un focus su Mantova interpretata a Mantova con Renzo Margonari impegnato a illustrare un catalogo di arte contemporanea, mentre una paragrafo significativa della nostra storia sarà ripercorsa da Cesare Guerra, che narrerà le vicende dei prigionieri italiani della biotecnica di Limone, in un'occasione a tutti oggetto di donazione pubblica. In tutti e tre gli incontri, guidando dal

guardino ideale di Carlo Magno descritto da Ariodante Franchini, seguito dalla conversazione in due tappe di Paolo Carpeggiani che collegherà botanica, letteratura e pittura, seguendo l'ispirazione delle *Metamorfosi* di Ovidio. Per informazioni: tel. 338.6284999 (C.N.).



Partecipanti agli appuntamenti

## Interpreti del teatro e giornalisti dialogano al cinema del Carbone

Interpreti di spicco del panorama teatrale tornano al cinema del Carbone di Mantova. La sala di via Oberdan invita ai «Dialoghi di teatro contemporaneo», in cui i protagonisti raccontano i ruoli linguaggi della scena e si confrontano con introduzioni e pubblico durante conversazioni-spaccato arricchite da video e performance estemporanee. La rassegna, dal 3 febbraio al 5 maggio, è aperta da Enzo Moscato, attore della nuova drammaturgia napoletana, i cui testi segnano la storia del teatro, in conversazione con Igor Epposito. Estala solista nella compagnia della mitica Fina Bausch, Cristiana Morganti, danzatrice e coreografa che si confronta con la giornalista di «Repubblica» Lorenza Bertinogly. L'attrice, cantante e regista Sonia Bergamasco, collaboratrice di Azio Corghi e

di registi del calibro di Strehler e Biondi, si racconta a Stefania Ulivi del «Corriere della Sera». Infine Marco Cavallotti (gruppo Fanny & Alexander) dialoga con Nicola Arrighini, critico di «Spazio». Ingresso euro 10, ridotto 7. Info: tel. 0376.359860. (M.L.A.)



La danzatrice e coreografa Cristiana Morganti

## L'Archivio di Stato apre le porte per far conoscere i suoi documenti

Due anni or sono l'Archivio di Stato di Mantova ha festeggiato i 150 anni dalla nascita. Oltre ventotto chilometri di scaffalature custodiscono documenti di altissima qualità, dal 1700 all'anno Mille alla metà del XX secolo. Tra le testimonianze, materiali di importanti famiglie mantovane, come i Gonzaga, l'antico archivio notarile, raccolte fotografiche. Per invitare a scoprire l'Archivio memoria, ricerca, «Scoprire i momenti ripercorreranno la storia del prestigioso istituto, insegneranno a fruirne e a orientarsi tra i documenti per studi storici, catastali (il Catasto teresiano e quello lombardo-veneto), genealogici (stati civili napoleonici) e della comunità israelitica, fino alle liste di leva. Gli appuntamenti, organizzati dagli Archivi dell'Archivio, saranno tenuti nella funzione Cecilia Tagliani, Anna

Cavotto e Franca Maestri, i sabati 8, 15 febbraio, e 7 e 14 marzo, ore 10-12. Iniziativa al ciclo euro 35, a singoli in contro, euro 10 ciascuna. Per informazioni: tel. 346.315766. Il ricavato sarà versato per interventi di restauro del patrimonio documentario. (C.M.)



Archivio di Stato, documenti

**ACEC**  
L'ALBA  
Cinematheca  
Mantova

**cinema teatro cultura sotto casa**

**ASOLA CINEMA SAN CARLO**  
Domenica 2 febbraio  
ore 15 - 21  
**ODIO L'ESTATE**  
ore 15 - 21  
Martedì 3 febbraio  
ore 21  
**ODIO L'ESTATE**

**SARINDE MULTISALA CAPITOL**  
Domenica 2 febbraio  
ore 15.15 - 17.30 - 21.30  
**ODIO L'ESTATE**  
ore 15.30 - 17  
**MI CONTRO TE IL FILM: LA VENDETTA DEL SIGNOR S**  
ore 21  
**RICHARD JEWELL**

Lunedì 3 febbraio  
ore 21.15  
**RICHARD JEWELL**  
ore 21.30  
**ODIO L'ESTATE**

Martedì 4 febbraio  
ore 21.15  
**RICHARD JEWELL**  
ore 21.30  
**ODIO L'ESTATE**

Giovedì 6 febbraio  
ore 21.15  
Avvenire: «Cinelli al Quirinale»  
**GRAZIE A DIO**

**CASTIGLIONE DELLE STIVIERE SUPERCINEMA**  
Domenica 2 febbraio  
ore 17 - 21  
**JOJO RABBIT**

Lunedì 3 febbraio  
ore 21  
**JOJO RABBIT**

Mercoledì 5 febbraio  
ore 21  
**L'UFFICIALE E LA SPIA**

Mercoledì 7 febbraio  
ore 21  
Sabato 8 febbraio  
ore 21  
**RICHARD JEWELL**

Domenica 9 febbraio  
ore 17 - 21  
Martedì 10 febbraio  
ore 21  
**RICHARD JEWELL**

Mercoledì 12 febbraio  
ore 21  
Messa: «Messa per il 100° anniversario della fine della guerra»  
**STORIA DI UN MATRIMONIO (MARRIAGE STORY)**

Venerdì 14 febbraio  
ore 21  
**FIGU**

Mercoledì 13 febbraio  
ore 21  
**PICCOLI DONNE**

Domenica 2 febbraio  
ore 15.30  
**MI CONTRO TE**  
ore 21  
**PICCOLI DONNE**

Lunedì 3 febbraio  
ore 21  
**PICCOLI DONNE**

**QUISTELLO CINEMA TEATRO LUX**  
Domenica 2 febbraio  
ore 16  
**SPRE SOFFITO COPERTURA**  
ore 21  
**LA DEA FORTUNA**

Giovedì 6 gennaio  
ore 21  
Sabato 8 febbraio  
ore 21  
**HAMMAMET**

Domenica 9 febbraio  
ore 16  
**TAPPO**  
ore 21  
**HAMMAMET**



## SPORT

### MANTOVA ALL'ASSALTO DEL VIGOR CARPANETO

/ PAGINA 45



### BASKET SERIE A2 La Pompea va a Forlì per il secondo posto

/ PAGINA 51

### RUGBY TOP12 L'Im Exchange spinge ma a San Donà è pari

/ PAGINA 52

## LA DOMENICA

PAOLO BOLDRINI

### PER CHI SUONA IL CAMPANELLO DELLE ELEZIONI

È il giorno delle elezioni regionali in Emilia Romagna e in Calabria, diventate un referendum sul governo giallo-rosso. Grazie al cielo è finita l'estenuante campagna elettorale che ha offerto un'assida presenza di candidati e leader nazionali nei territori, ma anche una serie di imperdonabili scivoloni. È stata strumentalizzata, ad esempio, l'inchiesta di Bibbiano sui figli tolti alle famiglie e dati in affido, una vicenda scorrevole che per stessa ammissione dei magistrati non ha però una matrice politica. Il protagonista assoluto della piazza è stato il leader della Lega, Matteo Salvini, abilissimo a conquistare voti con ogni mezzo. Non ultimo il blitz nel quartiere Pilastrò di Bologna, con lo show davanti a un condominio e il campanello suonato a caccia di spacciatori di droga. Il tutto a beneficio delle immancabili telecamere che seguono passo dopo passo le peripezie del nostro eroe, dai balli al Papeete beach in poi. Ora, anche uno sprovveduto davanti a un fuorilegge avverte la polizia o i carabinieri. Se poi il testimone del reato è l'ex ministro dell'Interno, si dà per scontato che conosca i numeri di emergenza da chiamare: 112 o 113.

Ma la sceneggiata piace, fa salire le quotazioni nei sondaggi. Non importa se calpesta i diritti di minorenni messi alla berlina.

Se la maggioranza degli italiani - come credo - premierà il centro-destra, Salvini e i suoi alleati hanno il sacrosanto diritto di governare. Ma dobbiamo pretendere da chi è chiamato a rappresentare il Paese il rispetto delle regole e della decenza. Senza se e senza ma.

PS. Avviso per i complottisti e i leoni da tastiera. Le urne stasera chiuderanno alle 23 e il nostro giornale per esigenze di stampa non potrà attendere i risultati, chiunque vinca. Domani pubblicheremo le prime proiezioni e l'esito sul sito. Tutto il resto martedì.

CAMICI BIANCHI NEL MIRINO

# Medici e infermieri, 40 aggressioni

In un anno aumentati i casi: nasce la task force anti-violenza per prevenire le intemperanze

Insulti, urla e minacce e nel peggiore dei casi anche violenza fisica. Quaranta segnalazioni nel corso del 2019. È stato un anno difficile per me-

diche, infermieri e amministrativi dell'Asst di Mantova, che per i più svariati motivi, perlopiù legati al nervosismo dell'utenza per le lunghe attese

o spinto all'eccesso dall'assunzione di alcol o droghe, hanno subito attacchi tramite insulti e aggressioni. Una situazione che negli ultimi anni è an-

data peggiorando. Nei giorni scorsi la dirigenza dell'Asst ha istituito un gruppo aziendale per la valutazione del rischio. / PAGINA 17

## Brundibàr, l'operina è un gioiello per la Memoria

Allegra e tragica, 45 minuti di puro spettacolo e scroscio di applausi finali per "Brundibàr", l'operina di Hans Krása da libretto di Adolf Hoffmeister, messa in scena dal Campiani insieme al liceo musicale Isabella d'Este per la Giornata della Memoria. Ieri la prova generale per gli studenti che hanno riempito il Bibiena. Stasera alle 21 Brundibàr, gratis, per tutti. Dalle prenotazioni si prevede il tutto esaurito, ma vale la pena presentarsi sperando in qualche rinuncia. / PAGINA 38

## CULTURA



INTERVENTO ALL'IPER FAVORITA

### Presi due ladri: in auto attrezzi da scasso, caffè e Parmigiano

La polizia ha preso due taccheggiatori seriali. Nel baule dell'auto una montagna di confezioni di caffè, Grana e Parmigiano. / PAGINA 19

ASOLA

### Oltre 100 firme per chiedere al Comune una sala studio

I giovani di Asola hanno raccolto oltre cento firme per avere la possibilità di utilizzare una stanza per studiare in tutta tranquillità. / PAGINA 25

CASTIGLIONE DELLE STIVIERE

### Posti di blocco e alcol test contro le stragi del sabato sera

Operazione contro le stragi del sabato sera da parte del comando compagnia carabinieri di Castiglione delle Stiviere. / PAGINA 24

IL TOSON D'ORO

### Versace esalta la bellezza di Sabbioneta e il talento italiano

«L'Italia è il più bel Paese del mondo e Sabbioneta ne è la conferma». Sul libro dei visitatori, all'ingresso del Museo del Ducato, da ieri c'è la dedica di Santo Versace, Timpeonditore calabrese, fratello dello stilista assassinato, premiato con il Toson d'Oro. / PAGINA 31



Santo Versace firma la dedica



Pellegrinaggio Diocesano a

## CIPRO

Chiese bizantine e monasteri ortodossi

dal 25 APRILE al 1 MAGGIO 2020

Presieduto da Don Marco Belladelli



Per info: SANT'ANSELMO VIAGGI Tel. 0376.319506 - 0376.319511  
 pellegrinaggi@diocesidimantova.it | www.facebook.com/santanselmoviaggi



**Gazzetta di Mantova**

23 gennaio alle ore 06:01 · 🌐

I ragazzi hanno passato una mattina in città, nei luoghi simbolo della Shoah. Leghziel: «I pochi rientrati dalla fuga hanno ritrovato la vita in sinagoga»



[GAZZETTADIMANTOVA.GELOCAL.IT](http://GAZZETTADIMANTOVA.GELOCAL.IT)

**Deportati in 104 tornarono a Mantova in 5:  
l'omaggio degli studenti**



vitabile e doveroso che almeno una gina di questo grandissimo musicista, forse non abbastanza conosciuto in casa nostra, sia presente nel programma proposto, e sarà, in apertura di se-

Poco frequentata da noi anche la musica di Dmitrij Kabalevskij (1904-1987), compositore russo molto apprezzato ai suoi tempi in Russia per il lirismo folclo-

me solista il celebre cestista Steven Seiserlis, già noto ai mantovani. Chiuderà il programma la *Sinfonia n.5 op.100* di Sergej Prokof'ev, scritta nel 1944 dal

yer del sociale, il noto critico e musicologo Angelo Foietto parlerà degli autori delle musiche in programma nel concerto di cui sopra. L'ingresso è libero.

**Roberto Chittolina**

**D**estino tragico e simbolico quello di *Brundibár*, opera in due atti musicata da Hans Krása (Praga 1899 - Auschwitz 1944) su libretto di Adolf Hoffmeister: nata come favola in musica per bambini, originariamente con accompagnamento di solo pianoforte, finì ben presto, prima ancora del suo debutto ufficiale, nel campo di concentramento di Theresienstadt, noto come ghetto di Terezín, dove i nazisti internavano gli ebrei cecoslovacchi, tra i quali appunto Hans Krása. In quell'inferno, per dar conforto e sollievo ai moltissimi bambini, Krása, con l'aiuto di altri artisti deportati, allestì l'opera con l'aggiunta di una piccola orchestra di tredici strumenti, quelli che si poterono trovare tra i musicisti lì internati. La prima rappresentazione a Terezín (settembre 1943) ebbe tale successo, che *Brundibár* fu replicata per altre cinquantaquattro volte nel giro di un anno, dopo di che l'autore fu trasferito nel campo di sterminio di Auschwitz, dove morì.

Quando il nazismo crollò e Theresienstadt fu liberata, lo spartito andò perduto, ma fu

ritrovato negli anni Settanta e da quel momento conobbe varie edizioni e rielaborazioni, anche cinematografiche e discografiche, in virtù del carico di memorie che portava con sé, oltre che del valore artistico ed etico del suo contenuto. Nessun cenno esplicito è fatto alle condizioni di vita degli ebrei sotto il Nazismo, ma la trama di *Brundibár* ne è fortemente simbolica: due fanciulli orfani di padre non hanno i soldi per comperare il latte per la mamma ammalata, e vedendo che il cattivo Brundibár, suo-

nando l'organetto al mercato, raccoglie molti denari, credono di poter fare altrettanto cantando; ma Brundibár (Hitler), aiutato da alcuni ambulanti e perfino da un poliziotto, li allontana in malo modo dal mercato; tre animali coraggiosi – un passero, un cane e un gatto – e i bambini del villaggio, unendo le loro forze, riescono a scacciare Brundibár e consentono ai due fratelli orfani di cantare nella piazza e procurarsi così il latte necessario alla madre.

La storia tristissima, benché a

lieto fine, del malvagio suonatore di organetto è stata ripresa e messa in scena al Teatro Bibiena, domenica 26 gennaio, dal Conservatorio di Musica di Mantova "Lucio Campiani" in collaborazione con il Liceo Musicale e Coreutico "Isabella d'Este", al culmine degli eventi promossi dal medesimo Istituto per ricordare lo sterminio degli ebrei perpetrato dal regime nazista.

Preceduta dalla commovente lettura dei nomi degli ebrei mantovani deportati, per voce di Francesca Campogalliani e

Diego Fusari, l'opera di Hans Krása è stata validamente diretta da Romano Adami alla guida dell'Orchestra formata da allievi del Campiani, dell'Isabella d'Este e del Conservatorio di Parma. Hanno cantato e recitato gli allievi del Campiani e dell'Isabella d'Este. Coro del Liceo Musicale "Isabella d'Este". Pensato e presentato da Giovanna Maresta e da Andrea Ranzato, lo spettacolo è andato oltre le indicazioni del libretto, che, come si è detto, non contiene riferimenti espliciti alle vicende storiche del momento e vede protagonisti personaggi di un villaggio di fantasia: i curatori invece hanno voluto assai opportunamente portare la vita di Terezín all'interno dello spettacolo, facendo sì che fossero gli stessi deportati a rappresentarlo. Ne è conseguita una accresciuta carica emotiva di forte coinvolgimento, alla quale hanno dato un grande contributo la bravura e la seria preparazione di tanti giovani protagonisti. Dell'insostituibile regista, Giovanna Maresta, va riconosciuto l'entusiasmo di sempre e l'indiscutibile competenza. Teatro gremito di pubblico, giustamente generoso di applausi.

# BRUNDIBÁR

## Lezione di vita in musica



foto di Mario Pavesi

#Mantova: "Brundibar", l'opera di Hans #Krása, va in scena domenica 26 gennaio (ore 21) al Teatro Bibiena con la regia di Giovanna Maresta e la partecipazione degli allievi e dei docenti delle classi di Canto del Conservatorio "Lucio Campiani" e del Liceo Musicale "Isabella d'Este" diretti dal maestro Romano Adami. L'opera, emblema della sopravvivenza legata all'arte nel ghetto "modello" di #Terezìn, è stata presentata ieri all'Auditorium Monteverdi del Conservatorio "Lucio Campiani" con la conferenza-concerto "Brundibar di Hans Krása a Terezin" tenuta da Maria Bacchi dell'Istituto Mantovano di Storia Contemporanea, dal professor Andrea Ranzato del Liceo Musicale "Isabella d'Este" e Philipp Wagner della classe di Musica Vocale da Camera del professor Thomas Busch. I protagonisti della rappresentazione in programma domenica hanno proposto alcuni brani dell'opera di Hans Krása, accompagnati al pianoforte da Roberto Martinelli e diretti dal maestro Romano Adami. Alcune immagini della conferenza-concerto di ieri. Info: tel.

#Mantova: lunghi applausi e intensa partecipazione ieri sera al Teatro Bibiena per la rappresentazione dell'opera Brundibàr, con la regia di Giovanna Maresta e la partecipazione degli allievi e dei docenti delle classi di Canto del Conservatorio "Lucio Campiani" e del Liceo Musicale "Isabella d'Este" diretti dal maestro Romano Adami. Le immagini.

